



Comune di Notaresco

Via del Castello 6 - 64024 - Notaresco (Te)
Codice fiscale 81000390674 - Partita Iva 00546210675
Telefono: 085/8950235
www.comune.notaresco.te.it

Notaresco 28.09.2026

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali) di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Area degli istruttori del CCNL Funzioni locali, con riserva del posto in favore dei volontari delle Forze armate ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.) e, in particolare, l'art. 91;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-bis, 35-ter, 35-quater, 37 e 57;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, come integralmente novellato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'art. 3, comma 4-bis, in tema di candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.);
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e, in particolare, gli artt. 678 e 1014, in tema di riserva di posti in favore dei volontari delle Forze armate;
- il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, che ha modificato l'art. 18, comma 4, del medesimo D.Lgs. 40/2017, in materia di riserva di posti in favore degli operatori del Servizio Civile;
- il D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni, che ha modificato l'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 165/2001 in materia di durata delle graduatorie concorsuali;
- la L. 68/1999 in materia di collocamento mirato;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza, e la L. 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione della corruzione;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 (triennio 2019-2021) e il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23 febbraio 2026 (triennio 2022-2024);
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Notaresco, sezione fabbisogno del personale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e il vigente Regolamento comunale sull'accesso al pubblico impiego ai sensi del D.P.R. 82/2023, comprensivo dei relativi Allegati A), B), C), D) ed E);
- l'avvenuto esperimento, con esito negativo, delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

- la determinazione dell'Area Amministrativa n. 614 del 28.09.2026, con la quale è stato indetto il presente concorso pubblico ed è stato approvato il relativo bando;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31 dicembre 2025 la rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, in relazione alla qualifica di Istruttore Tecnico, è del 50% per il genere femminile e del 50% per il genere maschile, con differenziale percentuale pari a zero, inferiore alla soglia del 30% prevista per l'operatività del titolo di preferenza di cui all'art. 15, lett. o), del presente bando.

Considerato che, alla data del 31 dicembre 2025, il personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie risulta così ripartito: n. 1 unità assunta ai sensi della L. 68/1999, pari al 3,57% del personale di ruolo (n. 28 dipendenti); n. 0 volontari delle Forze armate, pari allo 0%; n. 0 operatori volontari del Servizio Civile Universale, pari allo 0%; e che questo Ente risulta aver già assolto agli obblighi previsti dalla L. 68/1999 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità.

In conformità alle indicazioni e raccomandazioni operative emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dall'ARAN, dall'A.N.A.C. e dal Ministero dell'Interno, nonché alle linee guida sulla disciplina delle procedure concorsuali successive all'entrata in vigore del D.P.R. 82/2023;

Rende noto

che, in esecuzione della determinazione dell'Area Amministrativa n. 614 del 28.09.2026, è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali) di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico", Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, posizione economica iniziale presso l'Area Lavori Pubblici e Ambiente (Servizi: Lavori Pubblici, Manutenzioni, Illuminazione pubblica, Cimiteriali, Ambiente, Energia, ecc..).

Sono fatte salve le determinazioni che l'Amministrazione si riserva di assumere, in via di autotutela, prima dell'espletamento delle prove. La presente procedura potrà essere sospesa, modificata, prorogata, revocata o annullata in ogni momento, in ragione di esigenze sopravvenute di interesse pubblico, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa o diritto, salva la restituzione del contributo di partecipazione di cui all'art. 7.

Art. 1 - Oggetto e quadro normativo di riferimento

Il presente bando disciplina la procedura concorsuale pubblica per la copertura, a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali), del posto di cui in premessa, nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne e in conformità agli articoli 3, 51 e 97 della Costituzione, all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, al D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, al D.Lgs. 198/2006, nonché al vigente Regolamento comunale sull'accesso al pubblico impiego.

Il procedimento concorsuale si svolge, di norma, entro il termine massimo di sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023.

Art. 2 - Trattamento economico e orario di lavoro

Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato e parziale, con prestazione di 20 ore settimanali su 36 (pari al 55,56% del tempo pieno), con sede di lavoro presso il Comune di Notaresco. L'articolazione dell'orario è definita dall'Ente in relazione alle esigenze organizzative e di servizio.

Ai candidati assunti a seguito della procedura concorsuale compete il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per il personale dell'Area degli Istruttori, posizione economica iniziale, in misura proporzionale alla prestazione lavorativa a tempo parziale, e segnatamente:

- stipendio tabellare annuo lordo previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area degli Istruttori, posizione economica iniziale;
- indennità di comparto, nella misura risultante dal C.C.N.L. vigente all'atto della stipulazione del contratto individuale;

- tredicesima mensilità;
 - assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, ai sensi della normativa vigente;
 - eventuali altre indennità ed emolumenti accessori spettanti in base al C.C.N.L. ed ai contratti integrativi decentrati, in relazione alle specifiche caratteristiche della prestazione lavorativa.
- Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Art. 3 - Riserve di posti

Sul posto a concorso operano le riserve previste dalla normativa vigente, nei termini di seguito specificati.

3.1 - Riserva in favore dei volontari delle Forze armate

Ai sensi degli articoli 678, comma 9, e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in favore dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta, è riservata la quota del 30% (trenta per cento) dei posti, ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 66/2010, corrispondente a n. 0,30 posti.

Tale frazione si cumula con le frazioni di riserva maturate dall'Ente in precedenti procedure concorsuali che, come risulta dalla nota del Ministero della Difesa del 22.09.2026 (acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13969) e come evidenziato nella determina dell'Area Amministrativa n. 601 del 23.09.2026, ammontano a 0,9. Il cumulo, pari a 1,2, raggiunge l'unità: il posto messo a concorso è pertanto riservato ai volontari delle Forze armate. La frazione residua di 0,2 è riportata alle successive procedure concorsuali, secondo quanto disposto dall'art. 1014 del medesimo Codice.

Il concorso è aperto a tutti i candidati in possesso dei requisiti di partecipazione. In sede di formazione della graduatoria, il posto riservato è attribuito al candidato appartenente alla categoria riservataria che sia risultato idoneo, anche se collocato in posizione successiva a quella di candidati non riservatari. Qualora non vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria, il posto è attribuito al candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

3.2 - Riserva in favore degli operatori del Servizio Civile

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, da ultimo riformulato dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 2025, n. 69, è riservata la quota del 15% (quindici per cento) dei posti messi a concorso in favore dei giovani che abbiano svolto e concluso senza demerito il Servizio Civile, fermo restando il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione.

Come specificato nella determina dell'Area Amministrativa n. 602 del 23.09.2026, la quota, corrispondente a n. 0,15 posti, non raggiunge l'unità e non dà luogo a riserva nella presente procedura. Tale frazione viene accantonata, essendo il cumulo maturato dall'Ente pari a zero alla data del presente bando, e sarà sommata alle frazioni delle successive procedure concorsuali fino al raggiungimento dell'unità.

3.3 - Categorie protette (L. 68/1999)

Non opera riserva di posti in favore delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo l'Ente già coperto la quota d'obbligo prevista dall'art. 3 della medesima legge mediante l'unità di personale in servizio assunta ai sensi della stessa.

3.4 - Disciplina comune delle riserve

Il diritto alla riserva deve essere espressamente dichiarato dal candidato, a pena di decadenza, nella domanda di partecipazione, con specifica indicazione del titolo che ne legittima il riconoscimento. La mancata indicazione comporta l'impossibilità per il candidato di fruire dei benefici riservati, ancorché ne sussistano in fatto i presupposti.

Qualora i candidati risultati idonei e collocati utilmente in graduatoria nelle posizioni utili per la copertura dei posti riservati non siano sufficienti a coprire le riserve, i posti vacanti saranno conferiti, secondo l'ordine di graduatoria, agli altri candidati utilmente collocati e dichiarati idonei.

Le riserve di legge non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso (art. 5, comma 1, D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023), salvo quanto previsto dagli artt. 678, comma 9, e 1014 del D.Lgs. 66/2010 in materia di cumulo delle frazioni di riserva, in applicazione dei quali il posto messo a concorso è riservato ai sensi dell'art. 3.1.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti generali e dei requisiti specifici di seguito indicati. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.

4.1 - Requisiti generali

- cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero, ove ricorrano i presupposti di legge, titolarità dello status di familiare di cittadino dell'Unione, titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- per i cittadini stranieri di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: adeguata conoscenza della lingua italiana, accertata in sede di prove d'esame;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici, ovvero non essere incorsi in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, né licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi, da accertarsi a cura dell'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in capo al vincitore prima dell'assunzione in servizio.

4.2 - Requisiti specifici

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) diploma di geometra ovvero diploma di perito industriale edile, rilasciato da Istituto tecnico statale o paritario;
 - b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT);
 - c) laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi: L-7 (Ingegneria civile e ambientale), L-17 (Scienze dell'architettura), L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), ovvero laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi: LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (Ingegneria civile), LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), ovvero altro titolo di studio equipollente o equiparato ai titoli sopra indicati ai sensi della normativa vigente (ivi compresi i diplomi di laurea, le lauree specialistiche e le lauree di primo livello conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti e ad essi equiparati).

Il candidato in possesso di un titolo diverso da quelli espressamente indicati ha l'onere di dichiarare nella domanda gli estremi della norma o del provvedimento che ne stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. La sussistenza dell'equipollenza è valutata dall'Amministrazione ai fini dell'ammissione; in caso di mancata dimostrazione, il candidato è escluso.

Il possesso di uno dei titoli di cui alla lettera c) assorbe il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b). Non sono ammessi titoli di studio superiori non compresi tra quelli sopra indicati o equiparati.

- patente di guida di categoria B in corso di validità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento da parte dell'autorità competente. In assenza di tale provvedimento, è ammessa la presentazione della domanda con riserva di ammissione subordinata al positivo perfezionamento del procedimento di equipollenza entro la conclusione della procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti, salvo diversa disposizione di legge, sino alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 5 - Pari opportunità e parità di genere

La presente procedura è espletata nel pieno rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006, nonché dell'art. 35, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 e del D.M. 9 novembre 2021, sono assicurate ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) regolarmente certificati le misure compensative e dispensative previste dalla legge, ivi inclusa la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, l'utilizzo di strumenti compensativi e il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove. Le candidate in stato di gravidanza o di allattamento, impossibilitate a partecipare in presenza alle prove secondo il calendario stabilito, possono richiedere, con motivata istanza corredata da idonea documentazione, lo svolgimento delle prove in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/1994 come novellato. L'Amministrazione assicura, altresì, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, sono garantiti ai candidati portatori di handicap gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari allo svolgimento delle prove, sulla base delle indicazioni a tal fine riportate dal candidato nella domanda di partecipazione e nella certificazione medica allegata.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, previa registrazione, mediante la procedura informatica disponibile sul Portale Unico del Reclutamento «InPA», all'indirizzo internet www.inpa.gov.it.

L'autenticazione al Portale avviene esclusivamente mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS, secondo le modalità ivi previste.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, modalità di presentazione differenti da quella telematica sopra indicata (in particolare, non sono ammesse domande presentate a mezzo posta ordinaria o raccomandata, fax, posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata o consegna a mano presso gli uffici comunali).

6.1 - Termine di scadenza

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale InPA."

Qualora il termine cada in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il sistema informatico del Portale InPA disabiliterà automaticamente la procedura di candidatura allo scadere del termine: dopo tale momento non sarà più possibile presentare la domanda né apportare modifiche a quella già inviata, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6.4.

Per gli effetti della presente procedura fa fede esclusivamente la data e l'ora di invio telematico attestate dal sistema informatico del Portale InPA.

6.2 - Contenuto della domanda

Nella domanda, da rendersi nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle

sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di mendaci dichiarazioni o di formazione od uso di atti falsi, i candidati devono dichiarare:

- le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza anagrafica ed eventuale recapito ai fini della procedura, numero di telefono, indirizzo P.E.C. personale ovvero domicilio digitale intestato al candidato al quale ricevere le comunicazioni);
- la cittadinanza posseduta, con specificazione di tutti i requisiti di cui all'art. 4.1 del bando;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero, in caso contrario, di indicare puntualmente le condanne riportate e i procedimenti pendenti, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, né licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- la posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni;
- il titolo di studio posseduto tra quelli indicati all'art. 4.2, con indicazione dell'Istituto o dell'Università di conseguimento, dell'anno scolastico/accademico, della classe di laurea (ove pertinente) e della votazione finale; in caso di titolo diverso da quelli espressamente indicati, gli estremi della norma o del provvedimento che ne stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione; in caso di titolo conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza o la dichiarazione di averne avviato il procedimento;
- il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità, indicandone numero, autorità di rilascio e data di scadenza;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di riserva di cui all'art. 3.1 (volontari delle Forze armate), con specifica indicazione del titolo (Forza armata, tipologia di ferma, data di congedo) e della normativa di riferimento;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 15 del bando;
- la conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 del D.P.R. 487/1994 come novellato;
- per i candidati con D.S.A. e per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, l'eventuale richiesta di misure compensative o dispensative, di ausili o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 e del D.M. 9 novembre 2021, allegando idonea certificazione;
- per i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'eventuale richiesta degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari, allegando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente;
- la lettura, comprensione ed accettazione integrale e incondizionata delle clausole del presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, secondo l'informativa di cui all'art. 18 del bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, esonerano il candidato dalla produzione dei relativi documenti, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre la verifica ai sensi degli articoli 71 e 72 del medesimo decreto.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4 sono rese a pena di esclusione, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 8 per le sole irregolarità formali o le carenze non sostanziali. La mancata dichiarazione del diritto alla riserva e dei titoli di preferenza comporta la decadenza dai relativi benefici, ai sensi degli artt. 3.4 e 15.

6.3 - Istruzioni per la compilazione della domanda sul portale InPa e relativi allegati da inserire

Sul portale InPa ciascun candidato deve compilare le seguenti Sezioni:

Anagrafica: da compilare;

Requisiti generici: da compilare;

Requisiti specifici: da compilare;

Titoli di preferenza: (eventuali), da compilare;

Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (legge 4/2013): da compilare;

Esperienze lavorative presso PA come dipendente: (eventuali), da compilare;

Altre esperienze lavorative presso PA: (eventuali), da compilare;

Esperienze lavorative presso privati: (eventuali), da compilare;

Altre esperienze lavorative: (eventuali), da compilare;

Allegati: in questa sezione caricare, in un unico file pdf, i seguenti documenti:

- documento di identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di cui all'art. 7 del bando (la cui mancata allegazione è sanabile ai sensi dell'art. 8);
- (eventuale) per i candidati con D.S.A., copia della certificazione medica rilasciata da struttura del ssn o accreditata, in conformità alla l. 8 ottobre 2010, n. 170, e al d.m. 9 novembre 2021;
- (eventuale) per i candidati portatori di handicap, copia della certificazione medica attestante la disabilità, gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari, ai sensi dell'art. 20 della l. 104/1992;
- (eventuale) per i candidati appartenenti alle categorie di riserva, ogni documentazione idonea a comprovare il diritto alla riserva (es. foglio di congedo illimitato per i volontari delle forze armate);
- (eventuale) per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero, copia del provvedimento di equipollenza o ricevuta dell'istanza già presentata all'autorità competente.

6.4 - Modifica della domanda e malfunzionamenti del Portale InPA

Il candidato ha facoltà di modificare o integrare la domanda di partecipazione, anche se già precedentemente inviata, fino alla data e all'ora di scadenza del termine di cui al precedente art. 6.1. In tal caso, ai fini della valutazione e della verifica del possesso dei requisiti, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine cronologico, attestata dal sistema informatico del Portale InPA.

In ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale del Portale InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione dispone una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente alla durata del malfunzionamento accertato. Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine è data tempestiva notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Notaresco (sezione "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso") e, contestualmente, sul Portale InPA.

Art. 7 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo di Euro 10,00 (dieci/00), ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023. Il versamento deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Il versamento deve essere effettuato tramite la piattaforma PagoPA, accedendo con SPID/CIE al seguente link: https://www.halleyweb.com/c067032/po/po_login.php, sezione «Pagamenti – Pagamento spontaneo», Macroarea: «Varie», Tipo di pagamento: «Tassa di concorso», Importo: euro 10,00, Causale: «Concorso Istruttore Tecnico - Cognome e Nome». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda.

Il contributo non è ripetibile in caso di esclusione del candidato, di rinuncia alla partecipazione o di mancata ammissione. È restituito in caso di revoca o annullamento della procedura da parte dell'Amministrazione.

Art. 8 - Cause di esclusione

Sono escluse dalla procedura le domande:

- pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art. 6.1 del bando, salvo quanto previsto in caso di malfunzionamento del Portale ai sensi dell'art. 6.4;
- presentate con modalità diverse da quella telematica sul Portale InPA prevista dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001;

- per le quali il contributo di partecipazione di cui all'art. 7 non risulti versato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- non sottoscritte digitalmente, ove richiesto dal sistema, o prive degli allegati obbligatori, ferma restando la disciplina del soccorso istruttorio di cui al successivo comma.

Per le sole irregolarità formali o per la carenza non sostanziale di dichiarazioni o documenti, l'Ufficio competente, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, dispone il soccorso istruttorio, assegnando al candidato un termine perentorio non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione. Il mancato riscontro nei termini comporta l'esclusione definitiva.

Il soccorso istruttorio non può sanare il mancato versamento del contributo entro il termine di scadenza né il mancato possesso dei requisiti di ammissione. È invece ammesso per la sola mancata allegazione della ricevuta di pagamento, ove il versamento risulti effettuato entro il termine, a seguito di verifica da parte dell'Ufficio.

L'elenco dei candidati esclusi verrà comunicato mediante apposito avviso da pubblicarsi sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso.

Art. 9 - Ammissione ed esclusione dei candidati

Tutti i candidati sono considerati ammessi a sostenere le prove con riserva di successiva verifica dei requisiti posseduti.

L'ammissione di un candidato non costituisce, in alcun caso, riconoscimento del possesso dei requisiti prescritti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, anche dopo l'approvazione della graduatoria, l'esclusione del candidato che risulti, sulla base degli accertamenti di rito, privo dei requisiti prescritti dal bando.

Art. 10 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata, con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, in conformità all'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001.

La Commissione è composta, di regola, da tre componenti secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento Comunale sull'accesso al pubblico impiego scelti nel rispetto del principio di pari opportunità e prevede la partecipazione di:

- a) personale dirigenziale o equiparato (titolare di incarico di Elevata Qualificazione o Segretario comunale), con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione;
- b) docenti ed esperti nelle materie oggetto del concorso;
- c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;
- d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario;
- e) specialisti in psicologia e risorse umane, ove previsto;
- f) esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

Le funzioni di segretario verbalizzante delle procedure selettive sono affidate ad un dipendente dell'Ente nominato dal Responsabile dell'Area Amministrativa. In caso di assenza del segretario le relative funzioni sono assunte da un supplente nominato, qualora se ne presenti l'esigenza, con provvedimento del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese ovvero anche di altra lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane. I membri aggiunti non sono tenuti a presenziare alle sedute nelle quali non è richiesto l'esercizio della loro competenza.

Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni, salva motivata impossibilità, deve essere riservato alle donne.

Ai componenti della Commissione si applicano le incompatibilità e le cause di astensione di cui agli articoli 35, comma 3, lett. e), e 35-bis del D.Lgs. 165/2001, all'art. 8 del Regolamento comunale, all'art. 51 del codice di procedura civile e al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Ai componenti delle Commissioni Giudicatrici può essere corrisposta una indennità ai sensi di legge.

Art. 11 - Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione validamente presentate sia superiore a 50 (cinquanta), l'Amministrazione si riserva di avvalersi di una prova preselettiva, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale, finalizzata a ridurre il numero dei candidati ammessi alla prova scritta. La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta tra quelle proposte, da risolvere in un tempo predeterminato. La prova verte sulle materie indicate nel presente bando (Allegato A).

La struttura della prova preselettiva, numero di quesiti, tempo a disposizione, criteri di attribuzione dei punteggi, eventuale penalizzazione per le risposte errate o non date, modalità di somministrazione (cartacea o digitale, sincrona o asincrona), sarà definita dalla Commissione esaminatrice anteriormente all'espletamento della prova e resa nota ai candidati con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso", e sul Portale InPA, con il preavviso di cui all'art. 13 del bando.

La prova preselettiva potrà essere espletata anche tramite ausilio di società specializzata nella selezione del personale.

Sono ammessi alla prova scritta i candidati che, in esito alla prova preselettiva, si collochino entro la posizione corrispondente a un numero pari a trenta volte i posti messi a concorso, e comunque tutti coloro che abbiano riportato il medesimo punteggio dell'ultimo dei candidati così individuati.

I candidati che avranno superato la prova preselettiva verranno informati della convocazione alle successive prove scritte tramite pubblicazione di apposito avviso, con indicazione di codici identificativi, sul portale InPA e nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Ente.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio finale del concorso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva, ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con riconosciuta invalidità uguale o superiore all'80% (ove non escluda l'idoneità al servizio nei termini di cui all'art. 4 del bando).

La mancata presentazione alla prova preselettiva, nel giorno, ora e luogo indicati, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 12 - Prove d'esame

Le prove d'esame consistono, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale sull'accesso al pubblico impiego, in una prova scritta e in una prova orale, come di seguito specificato.

12.1 - Prova scritta

La prova scritta ha contenuto teorico-dottrinale e teorico-pratico, ed è finalizzata ad accertare la conoscenza delle materie indicate dal presente bando ed è articolata, in linea di massima, come segue:

- in tre quesiti a risposta aperta vertenti sulle materie indicate, nel presente bando;
- nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici e/o nella redazione di un verbale.

Il tempo complessivo massimo a disposizione è di quattro ore.

12.2 - Disposizioni relative allo svolgimento della prova scritta

Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di testi di legge, di codici, di appunti, di dizionari, di pubblicazioni o di strumenti informatici, telefonici e telematici di qualsiasi natura, ivi inclusi smartwatch e dispositivi indossabili.

La prova scritta si svolge nel pieno anonimato. L'identificazione degli elaborati avviene esclusivamente al termine della correzione, con l'abbinamento alla scheda anagrafica del candidato.

La Commissione predispone, prima dell'inizio della prova, tre buste contenenti, ciascuna, gli elaborati sopra descritti. La busta oggetto della prova è sorteggiata, prima dell'inizio, da uno dei candidati presenti.

La prova scritta può svolgersi, a discrezione dell'Amministrazione e sulla base delle determinazioni della Commissione, in modalità cartacea ovvero digitalizzata (con utilizzo di postazioni informatiche fornite dall'Ente anche tramite società terza incaricata, ove ne ricorrano le condizioni, in modalità da remoto presidiata), in conformità all'art. 10 del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023. In caso di malfunzionamento accertato della piattaforma digitale, non imputabile al candidato, è disposta, su istanza dell'interessato, apposita prova di recupero.

La mancata presentazione alla prova scritta, nei giorni, ora e luogo indicati, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati che avranno superato la prova scritta verranno informati della convocazione alla successiva prova orale tramite pubblicazione di apposito avviso, con indicazione di codici identificativi, sul portale InPA e nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, del sito istituzionale dell'Ente.

12.3 - Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e su quelle indicate nell'Allegato A del bando, ed è finalizzata ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale.

Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la traduzione e/o la conversazione su un testo, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con specifico riguardo alle dotazioni e ai sistemi gestionali in uso presso le Pubbliche Amministrazioni (e-mail, posta elettronica certificata, pacchetto Office o equivalenti open source, firma digitale, gestione documentale ecc..). Tali accertamenti non danno luogo a valutazione comparativa, ma a giudizio di idoneità.

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Ove ciò non sia possibile, la prova può avere luogo in videoconferenza, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, mediante avviso affisso all'ingresso della sede in cui si svolgono i colloqui, e sono comunicati ai candidati attraverso il Portale InPA, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 487/1994, nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Notaresco (sezione «Amministrazione trasparente, Bandi di concorso») entro il giorno lavorativo successivo.

In caso di mancata presentazione alla prova orale, tempestivamente comunicata e idoneamente comprovata da documentazione (es. certificato medico), la Commissione ha facoltà di disporre una nuova convocazione individuale del candidato assente, in deroga a quanto previsto per le altre prove dagli artt. 11 e 12.2. La nuova data e il nuovo luogo sono comunicati attraverso il Portale InPA; il preavviso non può essere inferiore a quindici giorni, salvo consenso espresso del candidato interessato a un termine più breve.

12.4 - Soglie di idoneità e ammissione

La prova scritta si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi). Sono pertanto ammessi a sostenere la prova orale soltanto i candidati che abbiano conseguito almeno il punteggio di 21/30 alla prova scritta.

Anche la prova orale si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi). Il mancato raggiungimento di tale punteggio determina la non idoneità del candidato.

12.5 - Criteri di valutazione

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna prova, definisce i criteri e le modalità di valutazione, dandone atto in apposito verbale che è pubblicato unitamente alla graduatoria finale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 10 del Regolamento comunale.

Le prove d'esame sono altresì finalizzate ad accertare il possesso, in capo al candidato, delle competenze trasversali di Livello 2 nelle Aree «Capire il contesto pubblico», «Interagire nel

contesto pubblico», «Realizzare il valore pubblico» e «Gestire le risorse pubbliche», approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023.

Art. 13 - Diario delle prove e luogo di svolgimento

13.1 Comunicazione del diario delle prove

Prova preselettiva (eventuale): avrà luogo nella giornata di **mercoledì 2 dicembre 2026 alle ore 9:30**.

Entro il 17 novembre 2026 sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Comune di Notaresco (sezione “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso”) e sul Portale InPA, apposito avviso sull'effettivo svolgimento della prova preselettiva; ove questa non abbia luogo, i candidati ammessi sosterranno direttamente la prova scritta.

L'avviso, pubblicato almeno quindici giorni prima della data stabilita, indicherà il luogo di svolgimento, la struttura della prova e le modalità di attribuzione del punteggio.

Prova scritta: la prova scritta si svolgerà nella giornata di **lunedì 7 dicembre 2026, alle ore 9:30**.

Il luogo di svolgimento della prova sarà comunicato ai candidati con apposito avviso, da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di Notaresco, nella sezione “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso”, nonché sul Portale InPA entro il 20 novembre 2026. La pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Prova orale: la prova orale si svolgerà, presso la Sala Consiliare dell'Ente, sita in Notaresco in Via del Castello n. 6, a partire dalla giornata di **lunedì 28 dicembre 2026, alle ore 9:30**, e, ove necessario in ragione del numero dei candidati ammessi, nelle giornate di martedì 29 e mercoledì 30 dicembre 2026. Il calendario dei colloqui, con l'indicazione dei candidati convocati per ciascuna giornata (tramite codice identificativo), sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso”.

Eventuali variazioni di data, luogo ed orario di svolgimento delle prove saranno comunicate sul sito istituzionale del Comune di Notaresco, nella sezione “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso”, nonché sul Portale InPA, con preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla nuova data. La pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

13.2 - Documento di identificazione

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento e di copia della domanda inoltrata.

13.3 - Misure organizzative per particolari categorie di candidati

Per i candidati appartenenti a categorie di legge che vi abbiano diritto (D.S.A., portatori di handicap, gravidanza, allattamento) e che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione, allegando idonea certificazione, la Commissione assicura, ove ne ricorrano i presupposti, lo svolgimento delle prove con misure compensative e dispensative, ausili e tempi aggiuntivi, ovvero con modalità asincrona o decentrata, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021, dell'art. 20 della L. 104/1992 e del D.P.R. 487/1994 come novellato.

Art. 14 - Valutazione complessiva e punteggio finale

Il punteggio finale di ciascun candidato è determinato, ai sensi del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, dalla somma dei punteggi conseguiti, rispettivamente, nella prova scritta e nella prova orale, per un massimo complessivo di 60/60 (sessanta sessantesimi) pari alla somma di 30/30 per ciascuna delle due prove. Non concorre alla determinazione del punteggio finale, in nessun caso, il punteggio eventualmente conseguito nella prova preselettiva.

Trattandosi di concorso per soli esami, non si procede alla valutazione dei titoli.

Art. 15 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale percentuale tra i generi nell'Amministrazione, calcolato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, risulti superiore al 30%;
- p) minore età anagrafica.

Per la presente procedura la preferenza di cui alla lett. o) non trova applicazione, in quanto il differenziale percentuale tra i generi, calcolato alla data del 31 dicembre 2025 in relazione alla qualifica di Istruttore Tecnico, non supera il 30%.

I titoli di preferenza di cui al presente articolo, a pena di decadenza, devono essere posseduti entro il termine di scadenza per l'invio della domanda nonché espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione e comprovati, ove necessario, in sede di assunzione.

Resta ferma l'applicazione delle riserve di legge di cui all'art. 3 del bando, che operano prioritariamente rispetto ai titoli di preferenza.

Art. 16 - Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale di cui all'art. 14 del bando, fatta salva l'applicazione dei titoli di preferenza di cui all'art. 15 e delle riserve di legge di cui all'art. 3.

La graduatoria è trasmessa al Responsabile dell'Area Amministrativa per la successiva approvazione con propria determinazione. La graduatoria approvata è pubblicata sul sito istituzionale del Comune (sezioni "Albo Pretorio on-line" e "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso") e, contestualmente, sul Portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la presentazione di eventuali ricorsi.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo novellato dall'art. 3 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, e dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

La graduatoria può essere utilizzata, durante il periodo di validità, per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili, anche a tempo determinato e/o part-time, nel medesimo profilo professionale e nell'ambito della Area degli Istruttori del C.C.N.L. Funzioni Locali, fatte salve eventuali ulteriori proroghe disposte per legge.

Il vincitore o l'idoneo che rinunci all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Notaresco, o non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine assegnato, decade dalla graduatoria. La rinuncia a proposte di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, secondo le previsioni di legge, l'utilizzo della graduatoria anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previo accordo, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

Art. 17 - Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine di merito e nei limiti dei posti messi a concorso, sono invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali) con il Comune di Notaresco, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e della documentazione di rito.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono assunti in servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, con la durata definita in sede di contrattazione collettiva. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine fissato dall'Amministrazione, decade dalla nomina e si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il rapporto di lavoro è regolato dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali e dal contratto individuale di lavoro.

Il vincitore, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dagli artt. 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. In caso contrario dovrà rilasciare espressa dichiarazione di opzione per l'Amministrazione procedente.

Poiché la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno, non trova applicazione la disciplina di cui all'art. 1, commi 56 e seguenti, della L. 23 dicembre 1996, n. 662; lo svolgimento di incarichi o attività esterne è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Ente ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Il concorrente che risulti aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di certificazioni è considerato decaduto, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 32, comma 7, del Regolamento comunale, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Comune di Notaresco, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale e, in caso di assunzione, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, informatiche e telematiche, da parte di soggetti specificamente autorizzati e formati. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale e dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico, ai sensi del G.D.P.R. Regolamento 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso; il rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra e, comunque, nel rispetto dei termini di legge.

I dati possono essere comunicati ai soggetti che, in base a disposizioni di legge o regolamento, ne abbiano titolo (ad esempio: componenti della Commissione esaminatrice, soggetti istituzionalmente competenti per controlli ed accertamenti, gestore del Portale InPA), nonché diffusi nei termini imposti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al G.D.P.R. Regolamento 2016/679, ivi inclusi il diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione (ove applicabile), di limitazione del trattamento e di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è il Comune di Notaresco, Via del Castello n. 6, 64024, Notaresco (Te), P.E.C.: protocollo@pec.comune.notaresco.te.it Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.): Dott. Igino Addari, Tel.: 085.2194581, email: addari@actainfo.it.

Art. 19 - Disposizioni finali, pubblicazione e norme di rinvio

Il presente bando è pubblicato:

- sul Portale Unico del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001;

- sul sito istituzionale del Comune di Notaresco (www.comune.notaresco.te.it), nelle sezioni “Albo Pretorio on-line” e “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso”.

Le comunicazioni e i provvedimenti successivi all'adozione del bando saranno resi pubblici esclusivamente mediante le predette forme di pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Si invitano pertanto tutti i candidati a consultare periodicamente i canali appena indicati.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, del D.Lgs. 165/2001, del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, del vigente Regolamento comunale sull'accesso al pubblico impiego, comprensivo dei relativi Allegati, nonché alle altre fonti richiamate in premessa.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura concorsuale. La presentazione della domanda comporta accettazione integrale ed incondizionata di tutte le clausole in esso contenute.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è il Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Franco Maggitti. Per ogni richiesta di informazione sulla procedura è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Notaresco (mail: info@comune.notaresco.te.it; P.E.C.: protocollo@pec.comune.notaresco.te.it; tel. 085.8950235).

Notaresco, 28.09.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Franco Maggitti

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Maggitti Franco



ALLEGATO A

Programma d'esame - profilo di istruttore tecnico

Le materie oggetto delle prove d'esame e dell'eventuale prova preselettiva, per il profilo di Istruttore Tecnico, sono le seguenti.

Diritto costituzionale e pubblico

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana; ordinamento della Repubblica; principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione (artt. 97 e 98 Cost.); gerarchia delle fonti del diritto; cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Ordinamento degli Enti locali

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.): organi del Comune; competenze e attribuzioni; gli atti del Comune (deliberazioni, determinazioni, ordinanze); il sistema dei controlli interni; il bilancio comunale e la programmazione (D.U.P., bilancio di previsione, P.E.G., P.I.A.O.).

Diritto amministrativo e procedimento amministrativo

La L. 7 agosto 1990, n. 241: principi generali; il procedimento amministrativo e le sue fasi; il responsabile del procedimento; la partecipazione al procedimento; gli accordi integrativi e sostitutivi; il provvedimento amministrativo e le sue patologie (nullità, annullabilità, regime delle invalidità); il silenzio assenso e il silenzio rifiuto; la S.C.I.A. e l'autotutela amministrativa; gli istituti di semplificazione; il diritto di accesso documentale e l'accesso civico ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; la conferenza di servizi (artt. 14 ss. L. 241/1990).

Disciplina urbanistica ed edilizia

Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia): la classificazione degli interventi edilizi, i titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., C.I.L.A., attività di edilizia libera); il contributo di costruzione; la S.C.I.A. alternativa al permesso di costruire; l'agibilità; la vigilanza sull'attività edilizia e il sistema sanzionatorio; il regime degli abusi edilizi e le procedure di repressione; gli interventi in zone sismiche e vincolate; gli accertamenti di conformità. La legislazione urbanistica della Regione Abruzzo.

Pianificazione urbanistica

I principi della pianificazione urbanistica statale e regionale; gli strumenti urbanistici generali (P.R.G., P.U.G./P.U.C., piani strutturali, piani operativi) ed attuativi (piani particolareggiati, piani di lottizzazione, piani di recupero, programmi integrati e complessi); il sistema dei vincoli; la pianificazione paesaggistica; la perequazione e la compensazione urbanistica; il dimensionamento degli standard urbanistici (D.M. 2 aprile 1968, n. 1444); cenni sulla legge regionale abruzzese di governo del territorio.

Espropriazione per pubblica utilità

Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni: dichiarazione di pubblica utilità; determinazione dell'indennità; decreto di esproprio; occupazione d'urgenza; cessione volontaria e retrocessione del bene; tutela del proprietario espropriato.

Codice dei contratti pubblici

Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (Correttivo al Codice): principi generali (risultato, fiducia, accesso al mercato); la programmazione (P.T.L.P. e biennale per servizi e forniture); le procedure di affidamento (procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione); le procedure semplificate sottosoglia; il responsabile unico del progetto (R.U.P.); la qualificazione delle stazioni appaltanti; i criteri di aggiudicazione; la verifica dell'anomalia delle offerte; gli affidamenti diretti ed i contratti riservati; l'esecuzione del contratto e le varianti; il

subappalto; le garanzie e i rimedi; le linee guida e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Lavori pubblici

Il ciclo delle opere pubbliche: programmazione, progettazione (P.F.T.E. - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica; progetto esecutivo); validazione e verifica del progetto; affidamento, direzione lavori, collaudo; gestione dei lavori, contabilità e stati di avanzamento; varianti e riserve dell'appaltatore; la disciplina dei pareri e dei nulla osta (autorizzazione paesaggistica, parere della Soprintendenza, antisismica, V.I.A. e V.A.S.). Cenni sulla disciplina degli appalti di servizi e forniture.

Tutela del paesaggio e dei beni culturali

Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio): il sistema dei beni culturali e del paesaggio; il provvedimento di vincolo; l'autorizzazione paesaggistica e la procedura semplificata (D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31); le sanzioni in materia paesaggistica.

Disciplina ambientale

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente): la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e la valutazione ambientale strategica (V.A.S.); l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e l'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.); la disciplina dei rifiuti (parte IV); la tutela delle acque dall'inquinamento (parte III); le bonifiche dei siti contaminati; cenni sull'inquinamento acustico (L. 26 ottobre 1995, n. 447).

Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro

Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riguardo al Titolo I (principi generali, soggetti del sistema, valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria) e al Titolo IV (cantieri temporanei o mobili): committente e responsabile dei lavori; coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione (C.S.P.) ed esecuzione (C.S.E.); Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) e Fascicolo dell'opera; obblighi delle imprese affidatarie ed esecutrici; verifica dell'idoneità tecnico-professionale; D.U.V.R.I.; sanzioni.

Catasto, mappali e topografia

Nozioni fondamentali di catasto terreni e catasto fabbricati; le visure e gli estratti di mappa; le particelle e i subalterni; la disciplina della rendita catastale; le procedure DOCFA e PREGEO; le nozioni di topografia, rilievo strumentale, sistemi di riferimento cartografico (WGS84, Gauss-Boaga); cenni sui sistemi G.I.S.

Rendimento energetico in edilizia ed efficientamento energetico

Il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e successive modificazioni; l'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.); i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici; gli interventi di riqualificazione energetica e gli incentivi fiscali in edilizia.

Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.)

Il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni: il documento informatico; la firma digitale e la firma elettronica avanzata; la P.E.C.; il protocollo informatico e la gestione documentale; l'identità digitale (S.P.I.D.) e la C.I.E.; il fascicolo informatico e la conservazione digitale; PagoPA.

Anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento

La L. 6 novembre 2012, n. 190 e il Piano Nazionale Anticorruzione; il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e gli obblighi di pubblicazione (con particolare riguardo agli obblighi in materia di opere pubbliche, contratti, atti di concessione, atti di pianificazione e governo del territorio); il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento) come novellato dal DPR 81/2023; il regime delle inconferibilità e incompatibilità (D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39); il whistleblowing (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24).

Privacy e tutela dei dati personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e il D.Lgs. 196/2003: principi del trattamento; basi giuridiche; informativa e diritti dell'interessato; il trattamento nei procedimenti tecnico-amministrativi e nei procedimenti edilizi.

Diritti e doveri del pubblico dipendente

Il rapporto di pubblico impiego: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (T.U.P.I.); il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali e il nuovo ordinamento professionale («Aree») introdotto dal C.C.N.L. del 16 novembre 2022 e dal C.C.N.L. del 23 febbraio 2026; diritti, doveri e responsabilità del dipendente pubblico (disciplinare, civile, amministrativo-contabile, penale).

Conoscenze linguistiche e informatiche

Conoscenza della lingua inglese (livello B1 di riferimento europeo, lettura, comprensione e conversazione); conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con specifico riguardo agli applicativi tecnici di settore (programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, software CAD di base, sistemi G.I.S., programmi di gestione documentale); posta elettronica e P.E.C.; firma digitale; il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005); PagoPA.

Nota bene: per ciascuna delle materie sopra indicate la formulazione dei contenuti si intende indicativa e non esaustiva.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott. Franco Maggitti

Tel. Ufficio: 085/8950235

Maggitti Franco

